

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA PERO n° 4 del 12 APRILE 2018

INFORMAZIONI GENERALI

- Le indicazioni fornite nel presente bollettino relative alla difesa dalle avversità e al controllo delle infestanti, nonché all'uso di fitoregolatori, sono coerenti con le norme tecniche dei disciplinari di produzione integrata regionale (DPI), e risultano vincolanti solo per le aziende che aderiscono a programmi di difesa integrata volontaria al fine della certificazione nell'ambito di sistemi di qualità (Global gap, SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, ecc.), mentre per tutte le altre aziende le indicazioni devono essere considerate consigli dati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 relativo alla difesa integrata obbligatoria.
- Il Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia da applicarsi nella stagione 2018 è consultabile sul sito dell' ERSA al seguente link: <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2018/>
- Trattamenti antiparassitari in fioritura (apertura del primo fiore fino a completata caduta petali): Il 26 marzo 2012 è stato pubblicato il decreto n. 18/SC/CF/ss del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone il divieto di trattamenti con prodotti fitosanitari tossici per le api su colture erbacee, arboree, ornamentali e spontanee come previsto dalla legge regionale n.6 del 18 marzo 2010. **Tale decreto è valido anche per la stagione 2018.** Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportino in etichetta la frase di rischio "R57 – Tossico per le api" o altra specifica indicazione di pericolosità per le api ed i pronubi in genere. Maggiori informazioni sono consultabili sul sito dell'ERSA al seguente link: <http://www.ersa.fvg.it/istituzionale/servizio-fitosanitario-regionale/normativa-fitosanitaria/norme-regionali-per-la-disciplina-e-la-promozione-dellapicoltura/2012-divieto-trattamenti-in-fioritura.pdf>
- In ottemperanza a quanto previsto dal Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN – DM 22 gennaio 2014), si ricorda che devono essere sottoposte al controllo funzionale, entro il 26 novembre 2018, fra le altre, le irroratrici schermate per il trattamento localizzato del sottofila delle colture arboree

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

Al seguente link si possono consultare gli aggiornamenti normativi:

<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/aggiornamenti-normativi-2018/>

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

FENOLOGIA

Di seguito la tabella con le fasi fenologiche di Fleckinger e BBCH:



Fase fenologica	Fleckinger	BBCH
mazzetti divaricati	E2	59
inizio fioritura (apertura fiore centrale)	F	60
piena fioritura	F2	65

VARIETÀ	PIANURA
William	F2 (BBCH 60)
Abate	F2 (BBCH 60)
Conference	E2-F (BBCH 59-60)
Kaiser	E2 (BBCH 59)

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p>Ticchiolatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vegetazione recettiva • Marcata instabilità atmosferica 	<p>Ripristinare la copertura con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ziram, Thiram, Metiram, • Fluxapyroxad o Penthiopirad + partner di copertura <p>Dopo le piogge, in caso di dilavamento, associare al prodotto di copertura anche un IBE con azione retroattiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tebuconazolo (attivo nei confronti di maculatura bruna) o Difenoconazolo, <p>Oppure utilizzare la miscela:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fluopyram + Tebuconazolo
<p>Maculatura bruna:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vegetazione recettiva • Marcata instabilità atmosferica 	<p>La strategia di difesa contro ticchiolatura contiene anche la maculatura bruna (ad eccezione di Metiram e Difenoconazolo)</p>
<p>Colpo di fuoco batterico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fase fenologica recettiva • Monitorare i periti colpiti negli anni scorsi 	<p>Trattamenti preventivi in fioritura con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bacillus subtilis • Bacillus amyloliquefaciens • Aureobasidium pullulans • Acibenzolar - S - metile
<p>Tentredine :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitorare la presenza con le apposite trappole cromotropiche bianche • Soglia d'intervento: 20 adulti per trappola catturati dall'inizio del volo o 10% di corimbi infestati. 	<p>Al superamento della soglia programmare un intervento a caduta petali con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acetamiprid

Eulia: <ul style="list-style-type: none"> • Catture in ulteriore aumento 	Non sono necessari trattamenti specifici
Cydia del pesco : <ul style="list-style-type: none"> • Catture limitate 	Non sono necessari trattamenti specifici
Cimice marmorata asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>): <ul style="list-style-type: none"> • Non presente in frutteto 	Le aziende che hanno provveduto ad attrezzare il frutteto con reti antinsetto dovranno prepararsi per tempo alla chiusura dell'impianto da effettuarsi subito dopo la fine della fioritura

ALTRE INFORMAZIONI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Impollinazione entomofila <ul style="list-style-type: none"> • Per garantire una buona impollinazione è buona pratica posizionare in frutteto gli alveari quando il 20% dei fiori centrali è aperto 	<ul style="list-style-type: none"> • Contattare per tempo gli apicoltori che prestano questo servizio
Mezzi biotecnologici <ul style="list-style-type: none"> • confusione sessuale e disorientamento sessuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Posizionare gli erogatori di <i>Cydia pomonella</i> entro la fine di aprile
Concimazione: <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento della fertilità del suolo compensando le asportazioni della coltura e le perdite per dilavamento; • <u>Per le aziende che seguono il Disciplinare di produzione integrata:</u> Predisposizione di un piano di fertilizzazione oppure adozione del metodo semplificato delle schede a dose standard • Frazionare le dosi di azoto quando superano i 60 Kg/ha; • Le concimazioni fogliari devono essere riportate nel quaderno di campagna 	<ul style="list-style-type: none"> • Programmare la prima somministrazione di azoto da eseguire a cavallo della fioritura, vista l'elevata dilavabilità; • La concimazione con fosforo e potassio può essere effettuata con un'unica distribuzione, dal momento che sono elementi poco mobili nel terreno; • concimazioni fogliari con boro, manganese, zinco • Distribuzione di ferro al terreno sotto forma di chelati
Fitoregolatori <ul style="list-style-type: none"> • Alleganti in funzione della varietà e delle condizioni di carica fiorale 	Trattamenti con: <ul style="list-style-type: none"> • acido gibberellico (GA3), gibberelline A4 e A7 +6 benziladenina

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.